



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore VIA DELLE SCIENZE
Liceo "Guglielmo Marconi"

Scientifico - Classico - Linguistico

Via della Scienza a della Tecnica, s.n.c. - 00034 Colferro (RM)
Tel.: 06-121126040-41 - C.F.: 95017680588

www.marconicolferro.it - e-mail: rmis02400l@istruzione.it - P.E.C.: rmis02400l@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO
A. S. 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Liceo Scientifico "Guglielmo Marconi"

Classe V Sez A
CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA DEL DOCENTE
ARCHILLETTI MONICA	Italiano	
ARCHILLETTI MONICA	Latino	
IANNUCCI ROSSELLA	Lingua e letteratura inglese	
ROSCIOLI TIZIANA	Storia	
ROSSANO GEMMA	Filosofia	
PAGLIEI ANTONELLA	Matematica	
PAGLIEI ANTONELLA	Fisica	
FADDA MANUELA	Scienze	
DOLCE AUGUSTO	Disegno e Storia dell'Arte	
GAGLIARDUCCI ANGELO	Scienze motorie	
CAIATI LETIZIA	Religione cattolica	

Colferro, 15 Maggio 2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Antonio Sapone)



(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 D.lgs. 39/93)

- OBIETTIVI E FINALITA' DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
- RELAZIONE TRA SCUOLA E TERRITORIO
- PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI VIA DELLE SCIENZE DI COLLEFFERRO comprende:

- ❖ il Liceo Scientifico e il Liceo Linguistico "Guglielmo Marconi";
- ❖ il Liceo Classico di Colleferro.

L'Istituto ha come fine la formazione civile e culturale degli studenti e lo sviluppo della loro personalità.

Persegue altresì l'obiettivo di educarli alla libertà, alla democrazia, alla pace, alla tolleranza, alla legalità, alla flessibilità, al rispetto di sé, degli altri e della cosa pubblica.

Il **LICEO SCIENTIFICO "GUGLIELMO MARCONI"** promuove la conoscenza delle *scienze* nonché dei fondamenti della *cultura classica* in un'ottica di *ricomposizione unitaria del sapere*; promuove la conoscenza di sé al fine dell'auto-orientamento e della valorizzazione di attitudini personali. La sua azione educativa ha come fine la formazione armoniosa e integrale della persona – a cui tutte le componenti scolastiche contribuiscono, instaurando rapporti di proficua collaborazione e di integrazione – e l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze e competenze spendibili nella prosecuzione degli studi universitari e di formazione artistica, musicale e coreutica, nelle attività lavorative e nei rapporti sociali e interpersonali.

Il **Piano dell'Offerta Formativa** parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (**RAV**), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ricerca/risultati?rapida=rms02400I&tipoRicerca=RAPIDA&gidf=1>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si rimanda, altresì, al **POF dell'a.s. 2015/2016** per le parti dello stesso non confluite nel Piano triennale ma assumibili come "stabili", salvo successive modifiche da parte del Collegio dei Docenti.

Tale POF e relativi allegati sono reperibili al link:

<http://www.marconicolleferro.it/index.php/l-istituto/484-p-o-f>, mentre il **POF triennale** è reperibile al seguente link:

<http://www.marconicolleferro.it/attachments/article/454/PTOF%20-%20PDM%20-%20PF%20Ambito14.pdf>.

Per quanto riguarda le esperienze di **Alternanza Scuola Lavoro**, si rimanda:

- allo **specifico allegato** al presente Documento;
- al link <http://www.marconicolleferro.it/index.php/component/content/article/86-uncategorised/436-alternanza-scuola-lavoro>.

STRUTTURE E ATTREZZATURE DELLA SCUOLA

L'edificio scolastico è, nel complesso, accogliente, in quanto costituito da locali per la maggior parte ampi e luminosi e circondato da spazi esterni, alcuni dei quali adibiti ad impianti sportivi. È inoltre dotato dei seguenti laboratori ed aule speciali:

- biblioteca;
- aula-video;
- laboratorio multimediale e linguistico;
- cl@sse 2.0
- laboratorio di Fisica;
- laboratorio di Scienze;
- aula di Disegno;
- due palestre;
- sala attrezzata con macchinari ginnici;
- campo sportivo esterno.

Il laboratorio multimediale e quelli scientifici sono dotati di LIM, come anche le aule.

La gestione di documenti e comunicazioni si avvale di aggiornati sistemi informatici (registro elettronico, scrutinio elettronico).

PROFILO DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

LA CLASSE RISULTA COMPOSTA DA 26 ALUNNI, DI CUI 17 FEMMINE E 9 MASCHI, PROVENIENTI SIA DA COLLEFERRO CHE DA ALCUNI PAESI LIMITROFI: ARTENA, MONTELANICO, CARPINETO, VALMONTONE, SEGNI E PALIANO.

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E' CAMBIATA NEL CORSO DEL QUINQUENNIO, IN PARTICOLARE, SI SONO INSERITI 4 RIPETENTI: UNO NEL TERZO ANNO, DUE NEL QUARTO E UNA NEL QUINTO ANNO; E NEL PRIMO ANNO DUE ALUNNI HANNO CAMBIATO SCUOLA.

PER LA CONTINUITÀ DIDATTICA FACCIAMO RIFERIMENTO ALLA SEGUENTE TABELLA

MATERIA/ANNO DI CORSO	I	II	III	IV	V
LETTERATURA IT.	ROSSI	ARCHILLETTI	D'ABRUZZI	ARCHILLETTI	ARCHILLETTI
LATINO	D'ABRUZZI	D'ABRUZZI	D'ABRUZZI	PAPITTO	ARCHILLETTI
INGLESE	IANNUCCI	IANNUCCI	IANNUCCI	IANNUCCI	IANNUCCI
STORIA	D'ABRUZZI	D'ABRUZZI	BURATTI	ROSCIOLI	ROSCIOLI
FILOSOFIA			ROSSANO	ROSSANO	ROSSANO
MATEMATICA	FORNABAIO	D'URSO	PAGLIEI	PAGLIEI	PAGLIEI
FISICA	PAGLIEI	PAGLIEI	PAGLIEI	PAGLIEI	PAGLIEI
SCIENZE	FADDA	FADDA	FADDA	FADDA	FADDA
ARTE	DOLCE	DOLCE	DOLCE	DOLCE	DOLCE
EDUCAZIONE FIS.	GAGLIARDUCCI	GAGLIARDUCCI	GAGLIARDUCCI	GAGLIARDUCCI	GAGLIARDUCCI
RELIGIONE CATT.	CAIATI	CAIATI	CAIATI	CAIATI	CAIATI

DALLA QUALE SI EVINCE UNA CONTINUITÀ DIDATTICA PREVALENTE NELLE MATERIE DI AREA SCIENTIFICA.

PERCORSO EDUCATIVO

1. ASPETTI SOCIO-AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI

FIN DAL PRIMO ANNO, LA CLASSE HA MOSTRATO IL SUO CARATTERE DETERMINATO. SEMPRE ATTENTI E INTERESSATI A TUTTE LE DISCIPLINE GLI ALUNNI HANNO DIMOSTRATO, IN OGNI CIRCOSTANZA, DI POSSEDERE E DI AVER FATTO PROPRI GLI INSEGNAMENTI RICEVUTI. MOLTI DI LORO SONO GENEROSI E ALTRUISTI E HANNO FATTO VEDERE NEL CORSO DEL TEMPO, DI ESSERE CAPACI DI ACCOGLIERE ED INTEGRARE OGNI NUOVO ALUNNO, DI ESSERE SOLIDALI FRA LORO E DI STRINGERSI INTORNO A CHI HA DOVUTO SUBIRE DEI MOMENTI DI TRISTEZZA. UN BEL GRUPPETTO HA SEMPRE COLLABORATO IN MODO ATTIVO CON TUTTO IL CORPO DOCENTE CERCANDO DI RAGGIUNGERE OGNI OBIETTIVO IN MODO PROFICUO.

QUALCHE DISSAPORE LI HA UNITI ANCORA DI PIU' PERCHE', CAPACI DI ANALISI E DOTATI DI SENSO CRITICO, HANNO AFFRONTATO E RISOLTO OGNI TIPO DI DISSIDIO

NEL COMPORTAMENTO LA CLASSE RISULTA PIUTTOSTO ETEROGENEA: ALCUNI ALUNNI HANNO MOSTRATO UNA MATURITA' SIA NEL COMPORTAMENTO CHE NELLA GESTIONE DEL METODO DI STUDIO ESSENDO COSTANTI NELL'IMPEGNO E PARTECIPANDO AL DIALOGO EDUCATIVO. UN GRUPPO PIU' ESIGUO, PREVALENTEMENTE DI GENERE MASCHILE, INVECE, DIMOSTRA UN COMPORTAMENTO INOPPORTUNO, IMMATURO E DI GRANDE DISTURBO AL PUNTO CHE ALCUNI INSEGNANTI SI SONO VISTI COSTRETTI A CHIAMARE I GENITORI.

2. PROCESSO DI APPRENDIMENTO E SVOLGIMENTO DEI PERCORSI DISCIPLINARI.

I PROCESSI DI APPRENDIMENTO PUR ESSENDO SEMPRE LINEARI E IN ASSE CON I TEMPI PREVISTI DALLE PROGETTAZIONI ANNUALI, PER ALCUNI ALUNNI, I MIGLIORI, HANNO DATO LUOGO A PROCESSI DI INTERCONNESSIONE E APPROFONDIMENTO OTTENENDO UNA PREPARAZIONE RETICOLARE E ARTICOLATA.

IL LIVELLO DI PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI E I PERCORSI DISCIPLINARI NON SONO UGUALI PER TUTTI .

I MIGLIORI SONO IN GRADO DI ANALIZZARE CON CRITICITA' E SICUREZZA OGNI ARGOMENTO O PROBLEMA CHE VIENE LORO PROPOSTO PROPONENDO, A VOLTE, SOLUZIONI DI TIPO DIVERSO E INTERCONNETTENDO ARGOMENTI E DISCIPLINE CON DISINVOLTURA.

ALCUNI ALUNNI, SE PUR BEN PREPARATI MOSTRANO DI ESSERE ANCORA LEGATI AI TESTI E CON DIFFICOLTA' TROVANO CONNESSIONI E RELAZIONI.

UN ULTIMO GRUPPETTO, I PIU' DEBOLI, POSSIEDONO UNA PREPARAZIONE DI BASE OTTENUTA ANCHE CON FATICA.

3. ATTIVITA' INTEGRATIVE PIU' SIGNIFICATIVE (ES: CLIL)

CON LA PROFESSORESSA SCHIETROMA , INSEGNANTE DI SCIENZE , LA CLASSE HA SVOLTO UNA PARTE DEL PROGRAMMA INERENTE LE BIOTECONOLOGIE, IN INGLESE. MA NON SUSSISTONO LE CONDIZIONI DI CUI ALLA CIRC. N. 4969 DEL 25/07/2014, PUNTO 5. PER INTRODURRE LA DISCIPLINA NON-LINGUISTICA IN INGLESE NELLA TERZA PROVA E NEL COLLOQUIO.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

MODALITÀ: ricevimenti in orario antimeridiano (primi quindi giorni di ogni mese); ricevimenti pomeridiani nei mesi di novembre e marzo-aprile; pubblicazione di avvisi sul sito della scuola; comunicazioni on-line di assenze e voti tramite registro elettronico; in casi particolari, contatti telefonici e convocazioni dei genitori su appuntamento da parte dei docenti e/o del Dirigente Scolastico.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI COMUNI

In considerazione delle finalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, il Consiglio di Classe ha operato per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere il successo formativo.
- Favorire la rimozione di fattori demotivazionali e di carenze di profitto tali da determinare situazioni di disagio scolastico o abbandono degli studi.
- Formare menti aperte e flessibili, che sappiano cogliere i cambiamenti e le prospettive del mondo moderno e relazionarsi positivamente ad esso.
-

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Promuovere la partecipazione attiva di ogni allievo al dialogo culturale.
- Motivare all'approfondimento autonomo delle conoscenze.
- Educare allo sviluppo consapevole di interessi ed attitudini, anche in funzione delle scelte universitarie e professionali.
- Educare alla capacità di assumere decisioni in ambito scolastico ed extrascolastico e di operare scelte personali.
- Potenziare negli studenti il senso di responsabilità, a livello personale e civico, nell'ambito della vita scolastica (assiduità nella frequenza e nell'impegno, rispetto verso se stessi, gli altri, il patrimonio della scuola) e nella vita sociale.
- Predisporre all'inserimento nella società attuale, nella sua dimensione complessa e multiculturale.

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

- Acquisizione di una conoscenza adeguatamente approfondita degli argomenti di studio.
- Conoscenza dei codici espressivi propri delle diverse discipline.
- Conoscenza delle teorie e dei procedimenti logici ed operativi disciplinari specifici.

ABILITÀ

- Consolidamento del metodo di studio, in termini di sistematicità, organicità e autonomia applicativa.
- Consolidamento delle capacità linguistiche, funzionali ad un'espressione corretta e congruente alle diverse situazioni comunicative.
- Impiego appropriato dei linguaggi e dei codici specifici di ciascuna disciplina.
- Acquisizione della capacità di applicare le conoscenze in situazioni concrete - nell'esame di aspetti culturali e nella risoluzione di problemi - individuando le strategie operative più idonee.
- Sviluppo dell'autonomia nella ricerca e nell'impiego di fonti informative e di strumenti di indagine conoscitiva.

COMPETENZE

- Consolidamento delle competenze logico-espositive, di analisi e sintesi, di argomentazione, di interpretazione, di collegamento.
- Rafforzamento della consapevolezza della dimensione unitaria del sapere.
- Maturazione della competenza di collegare gli argomenti in prospettiva pluridisciplinare e di integrare conoscenze e abilità acquisite attraverso i vari insegnamenti.
- Consolidamento dello spirito critico e dell'autonomia di giudizio, da esercitare nei diversi ambiti dell'esperienza.
- In linea con l'indirizzo di studi, sviluppo di una *forma mentis* aperta alla ricerca, alla formulazione di ipotesi, alla verifica.
- Acquisizione della competenza di raccordare i "saperi" scolastici con la più ampia realtà culturale dell'extrascuola e con il mondo del lavoro.

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Gli insegnanti, attraverso l'impiego di metodologie diversificate in relazione alla specificità delle materie, hanno valorizzato i contributi che ogni disciplina apporta all'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità trasversali, quali la competenza espressiva, le capacità logico-critiche, il possesso di strumenti metodologici per l'approfondimento autonomo delle conoscenze e la messa in atto di appropriate procedure applicative.

In particolare, essendo una classe 2.0, sono state applicate, in alcune discipline, le nuove metodologie didattiche in particolare per fisica, nel terzo e quarto anno la "flipped- classroom" è stato il metodo didattico preferito da alunni e docente. Con l'insegnante di disegno sono stati prodotti lavori degni di riguardo. La LIM è stata comunemente utilizzata come strumento didattico in tutte le discipline.

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e Storia dell'Arte	Educazione fisica	Religione cattolica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione operativa		X		X		X	X	X	X	X	
Discussione guidata	X	X		X	X		X	X			
Esame di testi	X	X	X	X	X			X	X		
Procedimenti di problem-solving						X	X		X		
Analisi di casi									X		
Ricerca guidata									X	X	
Indicazioni per l'approfondimento autonomo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Costruzione e/o esame di mappe concettuali, grafici, tabelle, tavole cronologiche, diagrammi di flusso, ecc.	X	X					X	X	X		
Dimostrazione pratica di procedure metodologiche inerenti alla disciplina						X	X			X	
Lavoro di gruppo			X		X	X	X	X		X	
Lavoro individuale			X	X	X	X	X	X	X	X	
Interventi individualizzati	X	X		X		X	X	X		X	

STRUMENTI DIDATTICI

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e Storia dell'Arte	Educazione fisica	Religione cattolica
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Materiali bibliografici, illustrativi e documentari integrativi dei testi in adozione, forniti dall'insegnante o autonomamente ricercati dagli studenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Materiali didattici strutturati, anche prodotti dall'insegnante	X	X			X	X	X	X			
Giornali	X								X		
Carte storiche e tematiche, tavole cronologiche, tavole sinottiche, grafici, tabelle				X				X			
Sussidi audiovisivi, informatici, multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Strumenti e materiali di laboratorio											
Risorse delle Rete			X		X	X	X	X			
Attrezzature e strumenti ginnico-sportivi										X	

UTILIZZO DI LABORATORI DIDATTICI ED AULE SPECIALI

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e Storia dell' Arte	Educazione fisica	Religione cattolica
Aula-video											X
Laboratorio multimediale e linguistico											
Aula di Disegno									X		
Palestra, sala di muscolazione, campo sportivo										X	
Laboratorio di Fisica							X				
Laboratorio di Scienze								X			

STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DI CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE

I docenti hanno messo in atto un controllo sistematico dei processi di insegnamento/apprendimento, sia attraverso l'osservazione informale della rispondenza della classe all'attività didattica-educativa, sia con strumenti di verifica individuati in coerenza con la specificità delle discipline, degli obiettivi e delle metodologie adottate.

	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze	Disegno e Storia dell' Arte	Educazione fisica	Religione cattolica
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Trattazione sintetica di argomenti	X			X	X		X		X		
Quesiti a risposta singola	X	X	X		X	X	X	X	X		
Quesiti a scelta multipla		X	X		X	X	X	X	X		
Test strutturati o semi-strutturati		X			X	X	X	X	X		
Questionari, quesiti aperti	X	X	X		X	X	X	X			

Relazioni	X		X				X	X			
Produzione creativa	X							X			
Analisi testuali	X		X		X						
Prove di sintesi	X										
Produzione di saggi brevi	X										
Produzione di articoli di giornale											
Temi	X			X	X						
Traduzioni		X						X			
Problemi						X	X				
Risoluzione di esercizi						X	X		X		
Elaborati grafici									X		
Prove ginnico-sportive										X	
Altro (specificare)											

Nell'ambito delle singole discipline, sono state proposte prove di tipologia conforme a quelle dell'Esame di Stato.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha svolto 2 simulazioni di **terza prova** scritta, così strutturata:

- Tipologia della prova: B
- Discipline: Inglese, Scienze, Storia, e Storia dell'Arte nella **prima** simulazione;
Scienze, Inglese, Filosofia e latino nella **seconda** simulazione.
- N° dei quesiti: 12 (3 per ogni disciplina).
- Tempo di svolgimento: 2 ore.

I testi delle prove e la relativa griglia di valutazione saranno allegati al presente Documento unitamente ai programmi svolti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe, in sede di Progettazione didattico-educativa, ha definito i criteri di valutazione riportati in sintesi nella tabella seguente; ciascun insegnante li ha adottati precisandoli in relazione agli aspetti specifici ed agli obiettivi didattici della propria disciplina:

INDICATORI	VOTO		
	<i>decimi</i>	<i>quindicesimi</i>	<i>trentesimi</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Non manifesta alcuna conoscenza rispetto ai contenuti proposti e/o non si sottopone a verifiche. • Non si orienta neppure se guidato. 	1 - 2	1 - 3	1-7
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze molto lacunose. • Usa in modo carente i linguaggi specifici. • Commette gravi errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è manchevole e/o improprio. • Non conosce le strutture operative. 	3	4 - 5	8-11
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze frammentarie e/o incomplete. • Usa in modo improprio i linguaggi specifici. • Commette errori nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • Utilizza in modo incerto gli strumenti del lavoro scolastico. • Conosce alcune strutture operative e le applica con difficoltà e/o in modo discontinuo. 	4	6 - 7	12-15
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze parziali e/o superficiali. • Usa in modo non sempre corretto o linguaggi specifici. • Manifesta incertezze nell'organizzazione e nell'applicazione delle conoscenze. • Usa in modo impreciso gli strumenti del lavoro scolastico. • Commette qualche errore nell'applicazione delle strutture operative. 	5	8 - 9	16-19
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze essenziali. • Usa in modo sostanzialmente corretto i linguaggi specifici. • Organizza in modo lineare e applica in maniera corretta le conoscenze in contesti semplici. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto. • L'applicazione delle strutture operative è generalmente corretto. 	6	10 - 11	20-23
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze esaurienti. • Usa appropriatamente i linguaggi specifici. • Organizza in modo efficace e applica in maniera correttamente le conoscenze in contesti semplici. • L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole. • L'applicazione delle strutture operative è lineare. 	7	12	24-25
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze approfondite. • Usa in modo puntuale i linguaggi specifici. • Organizza in modo completo e applica in maniera accurata le conoscenze in contesti articolati, anche a livello pluridisciplinare. • L'utilizzo degli strumenti del lavoro scolastico è consapevole e funzionale. • L'applicazione delle strutture operative è articolata. 	8	13	26-28
<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze ampie, approfondite, sostenute da interessi personali. • L'uso del linguaggio specifico è incisivo ed efficace. • Organizza con originalità e applica con criticità le conoscenze in contesti pluridisciplinari complessi. • L'utilizzo degli strumenti di lavoro scolastico è corretto, funzionale e autonomo. • L'applicazione delle strutture operative è autonoma e/o avvale degli apporti dell'intuizione. 	9 - 10	14 - 15	29-30

VALUTAZIONI FORMATIVE INTERMEDIE

Gli insegnanti hanno valorizzato la funzione formativa della valutazione come parte integrante del processo di apprendimento. Nel rispetto dei principi di trasparenza, hanno illustrato alla classe gli obiettivi oggetto di verifica e i criteri valutativi e motivato i voti attribuiti alle prove scritte e orali, così da indurre gli studenti alla riflessione sui risultati raggiunti e sulle eventuali difficoltà da superare.

Elementi indicativi ai fini della valutazione intermedia e del monitoraggio dei processi di apprendimento sono stati, oltre alle prove di verifica, gli interventi degli studenti nel contesto delle lezioni, l'interesse evidenziato, l'impegno nelle esercitazioni in classe, la qualità del lavoro svolto a casa.

Per la valutazione delle prove gli insegnanti si sono avvalsi di griglie strutturate in base alla tipologia delle verifiche, secondo quanto concordato in sede di Dipartimenti disciplinari.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

Parametri di riferimento per la valutazione sommativa quadrimestrale e finale:

- risultati delle prove di verifica considerati in progressione nel tempo;
- variazioni di profitto rispetto ai livelli di partenza;
- superamento, o mancato superamento, delle carenze riscontrate al termine del primo periodo;
- grado di interesse e di sistematicità nell'impegno;
- qualità e assiduità della partecipazione al dialogo educativo e culturale;
- livelli di conseguimento degli obiettivi educativi e didattici;
- ogni altro elemento utile evidenziato dal Consiglio di Classe.

Per l'attribuzione del punteggio di credito scolastico, il Consiglio di Classe farà riferimento ai parametri definiti dalla normativa in materia di Esami di Stato ed ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel POF.

ALLEGATI

- ❖ **Testi delle simulazioni di terza prova scritta di Esame di Stato svolte durante l'anno scolastico.**
- ❖ **Griglie di valutazione utilizzate per le verifiche scritte e/o per le simulazioni di prove d'esame**
 - **griglia di valutazione della prima prova scritta;**
 - **griglia di valutazione della terza prova scritta;**
 - **griglia di valutazione del colloquio.**
 - **Per la seconda prova scritta ci si attiene a quella del MIUR**
- ❖ **Programmi disciplinari svolti.**
- ❖ **Esperienze di Alternanza Scuola Lavoro.**

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE VA

A.S. 2017/2018

MATERIE: Scienze, Storia dell'Arte, Storia e Inglese

COLLEFERRO, 22/02/2018

Alunno/a: _____

**Ist. di Istruz. Sup. di Via delle Scienze - Colleferro (Rm) Liceo Sc. "G. Marconi" A.S. 2017-2018
SIMUL. TERZA PROVA - TIPOLOGIA B - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Classe V°A**

QUESITO 1) Esprimere con un massimo di dieci righe considerazioni relative al movimento dei "Fauves"

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

QUESITO 2) Esprimere con un massimo di dieci righe considerazioni relative a "Il Futurismo"

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

QUESITO 3) Espr. con massimo dieci righe "I contenuti e le forme dell'Espressionismo Tedesco"

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

COLLEFERRO 22-02-2018
Ora di Consegna

FIRMA DELLO STUDENTE / STUDENTESSA

MATERIA: SCIENZE NATURALI

CANDIDATO/A: _____

1) Cosa sono gli enantiomeri? Definiscili e fai uno o più esempi, aiutandoti con un disegno sul retro del foglio (max 10 righe)

2) Disegna sul retro del foglio la struttura base di un fosfolipide e illustra le caratteristiche dei fosfolipidi nelle righe seguenti (max 10 righe)

3) Descrivi sinteticamente i margini di placca divergenti (max 10 righe), se vuoi aiutandoti con un disegno sul retro del foglio.

Prima guerra mondiale

1. L'Italia dalla neutralità all'intervento.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Perché in Italia si diffuse l'idea di una "vittoria mutilata"?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Rivoluzione russa

3. Come si svolse la rivoluzione di febbraio 1917 in Russia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I SIMULAZIONE DI III PROVA – INGLESE

NAME CLASS V A DATE 22/02/2018

1. How did Stevenson denounce Victorian hypocrisy in *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. How did the Aesthetic view of art and life clash with the Victorian one? (max. 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Point out the main features of the Victorian novel. (max. 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CLASSE VA

A.S. 2017/2018

MATERIE: Scienze, Latino, Filosofia e Inglese

COLLEFERRO, 18/04/2018

Alunno/a: _____

SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA del 16/04/2018 - TIPOLOGIA B
Classe V Sez. A

MATERIA: SCIENZE

CANDIDATO/A

1) Che cos'è il piano di Benioff? A quali strutture tettoniche è associato? Aiutati con un disegno sul retro.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Disegna sul retro del foglio le strutture del cicloesano e del benzene, scrivi le loro formule molecolari e confrontane le caratteristiche chimiche nelle seguenti righe.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Caratteristiche degli enzimi.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SIMULAZIONE III PROVA, MATERIA: **LATINO**
17/04/2018
TRATTAZIONE SINTETICA DEGLI ARGOMENTI (max.10 righi)

1. Illustra la crisi dell’oratoria in età imperiale e le diverse soluzioni proposte dagli autori. _____

2. Il *De Agricola* di Tacito. _____

3. Il rapporto tra *libertas* e *imperium* all’interno delle opere storiche di Tacito. _____

BUON LAVORO!

NOME: COGNOME:

DATA:

CLASSE: V A

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DELL'ESAME DI STATO DISCIPLINA: FILOSOFIA

1. Il candidato illustri la concezione delle *tre vie di liberazione dal dolore* di Schopenhauer.
(max. 10 righe)

2. Il candidato illustri il pensiero di **Nietzsche** in riferimento al tema della morale.
(max. 10 righe)

3. Il candidato illustri la concezione delle tre istanze dinamiche, Es, Io e Super-Io, di Freud.
(max. 10 righe)

II SIMULAZIONE DI III PROVA – INGLESE

NAME CLASS V A DATE 18/04/2018

1. Point out some of the main features of the Modernist novel. (max. 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Point out the main themes of Joyce's *Dubliners*. (max. 10 lines)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

3. Outline the main themes and features of M. Shelley's "Frankenstein, or the modern Prometheus".

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Griglie di valutazione

**Istituto di Istruzione Superiore di Via delle Scienze
- Colleferro -
Liceo Scientifico "G. Marconi" e Liceo Classico e Linguistico**

ESAMI DI STATO A.S. 201.../201...

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Commissione

Classe V sez.

Candidato/a

Indicatori		Descrittori	Fascia di punteggio	Punteggio assegnato
ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO (max 7 punti)		Argomentazioni incerte, scarsa rielaborazione	1 - 2	
		Lavoro essenziale ed esposizione corretta	3 - 4	
		Lavoro adeguato e significativo	5 - 6	
		Lavoro originale, approfondito e particolarmente significativo	7	
COLLOQUIO (max 20 punti)	Conoscenze (max 10 punti)	Lacunose e/o frammentarie	1 - 3	
		Lacunose e/o generiche	4 - 5	
		Essenziali	6	
		Organiche con approfondimenti	7 - 8	
		Complete e organizzate con approfondimenti	9 - 10	
	Abilità (max 6 punti)	Argomentazione e uso del linguaggio non sempre appropriati	1 - 3	
		Argomentazione sufficiente e uso di linguaggio specifico	4	
		Argomentazione buona e chiarezza espositiva	5	
		Argomentazione ottima e chiarezza espositiva	6	
	Competenze (max 4 punti)	Collegamenti non adeguati e mancanza di consequenzialità logica	1	
		Collegamenti sufficienti e adeguata consequenzialità logica	2 - 3	
		Buona capacità di collegamenti e consequenzialità logica	4	
	DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI (max 3 punti)	Discussione degli elaborati con alcune incertezze e parziale correzione degli errori commessi	1 - 2	
		Discussione degli elaborati autonoma e sicura, correzione degli errori commessi	3	
TOTALE DEI PUNTI ASSEGNATI			/ 30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato

Classe

Traccia prescelta

Descrittori di livello e relativi punteggi

Indicatori		Descrittori di livello e relativi punteggi					
		Gravemente insufficiente 1 – 5	Insufficiente / Mediocre 6 – 9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
COMPETENZA LINGUISTICA PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza formale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi, lessico. 	Numerosi e gravi errori	Errori / improprietà / imprecisioni diffuse	Forma globalmente corretta, anche se con qualche errore e/o con imprecisioni in relazione a singoli elementi	Forma corretta nell'insieme, anche se con qualche inesattezza	Forma corretta	Forma corretta ed accurata
COMPETENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA TESTUALE PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Rispondenza dell'enunciato in base a: adeguatezza del registro linguistico, rispetto delle consegne. 	Carente / Non appropriata	Approssimativa / Parziale	Complessivamente pertinente, anche se con qualche incompletezza	Pressoché completa	Completa	Completa e puntuale
CONOSCENZE PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento Completezza e qualità delle informazioni 	Limitate / Inadeguate	Imprecise / Incomplete / Poco approfondite	Essenziali e globalmente corrette	Appropriate / esaurienti	Pertinenti / approfondite/ esaurienti	Pertinenti, approfondite ed ampiamente articolate
CAPACITÀ LOGICO-CRITICHE ED ESPRESSIVE PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi / sintesi / interpretazione Organicità e coerenza nell'argomentazione e nell'esposizione Pertinenza e fondatezza dei giudizi critici 	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata / con errori	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale/ non appropriata	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta nell'insieme	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta, organica e puntuale
CAPACITÀ CREATIVE PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> Efficacia e/o originalità di impostazione e di realizzazione 	Presenti in misura molto limitata	Presenti in misura poco evidente e poco significativa	Presenti, ma non sempre evidenti e significative	Abbastanza evidenti e significative	Evidenti e significative	Particolarmente evidenti e significative

➤ Il punteggio finale della prova risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori, con arrotondamenti, in presenza di parte decimale (D), calcolati in base ai seguenti criteri: $D < 0,5$ arrotondamento per difetto al punteggio espresso da numero intero; $D \geq 0,5$ arrotondamento per eccesso al punteggio espresso da numero intero.

➤ Totale punti : 5 = (media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori) **Punteggio della prova**/ 15 (...../ 15)

La Commissione

TERZA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO 201...-201...

TIPOLOGIA B: QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

STUDENTE/ESSA: _____ CLASSE _____
MATERIE: _____

GIUDIZI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI
NON SVOLTO	Righe in bianco, prive di parole scritte.	1
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Risposta con errori concettuali e/o espressivi gravi e numerosi. / Molto frammentaria e approssimativa.	2-5
INSUFFICIENTE - MEDIOCRE	Risposta con errori concettuali e/o espressivi diffusi. / Solo parzialmente corretta. / Incompleta.	6-9
SUFFICIENTE	Risposta globalmente corretta nell'espressione ed essenziale sul piano concettuale, anche se con alcune imprecisioni.	10
PIÙ CHE SUFFICIENTE - DISCRETO	Risposta esauriente e corretta nell'insieme sul piano concettuale ed espressivo, anche se con qualche inesattezza in relazione ai singoli aspetti.	11-12
BUONO	Risposta esauriente, corretta, elaborata con organicità concettuale e precisione espressiva.	13 - 14
OTTIMO	Risposta completa, corretta, elaborata con organicità concettuale, precisione espressiva, efficacia nella sintesi.	15

Il punteggio finale della prova è il risultato della media (M) dei punteggi assegnati ai singoli quesiti, con arrotondamenti, in presenza di decimali (D), calcolati secondo i seguenti criteri : $D < 0,5$: arrotondamento per difetto al punteggio espresso da numero intero; $D \geq 0,5$: arrotondamento per eccesso al punteggio espresso da numero intero.

DISCIPLINE	QUESITI	PUNTEGGI SINGOLI QUESITI	PUNTEGGI DISCIPLINE
	1°		
	2°		
	3°		
	1°		
	2°		
	3°		
	1°		
	2°		
	3°		
	1°		
	2°		
	3°		
PUNTEGGIO TOTALE QUESITI			
MEDIA PUNTEGGIO			
PUNTEGGIO DELLA PROVA			

Colleferro, li _____
I DOCENTI _____